

Gruppo di lavoro:

# **EDUCAZIONE e CLIMA**

MODENA, 13 giugno 2008



In situazioni complesse come quelle che viviamo in campo educativo, quale **RUOLO** ciascuno di noi come attori può giocare nell'interazione reciproca?

- Si può sentire e far sentire che **ognuno è importante e può dare qualcosa agli altri.**
- Si deve essere **capaci di osservare e di ascoltare** per far emergere nuove idee.
- Si afferma **un'identità forte ma flessibile** (anche punto di forza)
- E' necessario **reperire risorse economiche e strumentali** interne e esterne alla rete per finanziare i progetti comuni.

Quali possono essere le **REGOLE** del gioco?

- **Riconoscere reciprocamente l'identità e i ruoli;** per fare questo serve una **formalizzazione** (protocolli, convenzioni, ecc.), anche per rendere trasparente la partecipazione.
- Occorre **esplicitare le diversità** dei soggetti per **valorizzarne, armonizzandole, le ricchezze**, risorse e caratteristiche in un processo di **integrazione**.
- Fondamentale, per il buon funzionamento della rete, che ci siano tra i soggetti **rispetto e cura reciproci** in **un'assunzione di responsabilità**.

## Come creare **RELAZIONI** tra gli attori?

- Dare respiro nella **continuità temporale** al processo di costruzione e mantenimento della rete, **facendo attenzione al singolo elemento senza perdere di vista lo sguardo di insieme** e costruendo una **banca delle competenze** dei soggetti della rete.
- Per rendere efficace questo percorso è necessario un **facilitatore / coordinatore** motivato, competente, esperto e super partes.

Quali sono le **CRITICITA'** e i **PUNTI DI FORZA** che si affrontano nel lavorare in rete?

### Punti di forza:

- La **conoscenza dei fabbisogni** (del contesto) consente l'elaborazione di **temi trasversali e complessi** (come nel caso dei cambiamenti climatici), che valorizzano il **senso di appartenenza e la riconoscibilità degli attori** della rete.

### Criticità:

- Nelle reti molto spesso si avverte un senso di **concorrenza e rivalità** che ostacola l'integrazione e la funzionalità della rete.
- La rete in sé può essere **autoreferenziale**, anche in fase di monitoraggio e valutazione delle proprie attività.

Quali possono essere le **MODALITA'** e le **METODOLOGIE** per gestire efficacemente situazioni problematiche?

- Una vera **co-progettazione** consente una fioritura di idee e una comunicazione efficace, garantendo la **multidisciplinarietà** e mantenendo vive le relazioni.
- Va attuato un **tutoraggio solidale e coerente** reciproco, per garantire e mantenere la partecipazione dei soggetti in rete.
- E' fondamentale la valorizzazione dell'esperienza diretta dei nodi e la continua **attività di ricerca-azione**.



# Quali **STRUMENTI DI VALUTAZIONE** possono essere attivati per migliorare il lavoro di rete?

- Avendo **individuato degli obiettivi** del lavorare in rete, è necessario **verificarne il REALE raggiungimento**, attraverso un'attività di **monitoraggio**, anche relativamente alla tenuta della condivisione degli obiettivi stessi.
- La misurabilità degli obiettivi va garantita da **indicatori quali-quantitativi** (ad esempio il SIQ dell'EA), in cui il valore numerico sia reso significativo da osservazioni qualitative.
- In particolare dovrebbero essere monitorati regolarmente:
  1. il livello di partecipazione “multicompetente” dei nodi
  2. la durata del progetto condiviso dai nodi della rete
  3. la capacità della rete di rispondere ai bisogni del contesto